

TRIBUNALE DI LAGONEGRO

Alla Cancelleria Fallimentare

Procedura **R.G. 2/2017 Sovraindebitamento**

Debitore istante: XXXXXXXXXX

Giudice Delegato: dott.ssa Alessandra Zingales

Alla Cortese attenzione sig.ra MariaAnnunziata Picardi,

La sottoscritta dott.ssa Chiara Maio nominata dal Presidente del Tribunale con provvedimento del 8/03/2016 quale professionista ex L. n.3 del 27 gennaio 2012 per la procedura indicata in epigrafe

Premesso che il G.D. dott.ssa Zingales ha provveduto con decreto del 28 giugno 2017

- a fissare l'udienza per il procedimento in oggetto
- ad ordinare che la proposta di accordo ed il relativo decreto vengano pubblicati sul sito del Tribunale di Lagonegro:

www.lagonegro.tribunale.it

impossibilitata a curare personalmente la pubblicazione sul telematico

chiede

che la S.V. di provvedere alla pubblicazione su sito del Tribunale.

13 luglio 2017



Si allega i documenti da pubblicare:

- proposta di accordo
- decreto del G.D.

TRIBUNALE DI LAGONEGRO R.G. 131/2016

**RICORSO PER AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 3/2012 ART. 7**

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE

Il sottoscritto [REDACTED] nato il [REDACTED] a [REDACTED] ed ivi residente alla [REDACTED] (CF: [REDACTED]), medico chirurgo, rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente, in virtù di procura posta in calce al presente atto, dagli avv.ti Michele Del Bene (DLBMHL76S24F912G) ed Anna Miriano (MRNNA83E56F912P) con studio in Salerno al corso Garibaldi n.8

in seguito anche denominato "Debitore",

coadiuvato dalla dott.ssa Chiara Maio, dottore commercialista, con studio in Padula (Sa) alla Via Nazionale Palazzo Carthusia, nominata dal Presidente del Tribunale di Lagonegro, pec: chiaramaio@ordine.commercialistisala.it, nel cui studio si elegge domicilio ai fini della presente procedura,

in seguito anche "Gestore della crisi",

PREMESSO

A) che il Debitore è ammesso alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6.2 della Legge 3/2012, in quanto non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (non essendo un imprenditore) e in quanto a causa delle condizioni di salute e a causa dell'interruzione del rapporto lavorativo con l'azienda Sanitaria Locale intervenuta nel mese di novembre 2015 a seguito della chiusura della Casa Circondariale di Sala Consilina, presso cui prestava servizio come medico, si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

B) che tale squilibrio trova le sue cause nei seguenti fattori: interruzione del rapporto lavorativo con l'azienda Sanitaria Locale intervenuta nel mese di novembre 2015 a seguito della chiusura della Casa Circondariale di Sala Consilina, presso cui prestava servizio come medico e peggioramento delle condizioni di salute del debitore,

C) che sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'articolo 7.2 della Legge 3/2012 in quanto il Debitore non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012, in quanto non ha subito, per cause a lui

imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14 bis della Legge 3/2012 e in quanto fornisce idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

D) che sono stati predisposti, unitamente al Gestore della Crisi, la proposta di accordo con la relazione particolareggiata di cui all'art. 9.3-bis della Legge 3/2012 (allegata sub A) e i documenti richiesti dall'articolo 9.2 della Legge 3/2012 (allegati sub B);

E) che per meglio rappresentare l'allegata proposta si riepilogano in sintesi i debiti pendenti e i beni e/o crediti del Debitore (comunque meglio precisati negli allegati sub b1 e b2):

DEBITI:

CREDITORI	Importo
Equitalia Sud Spa - SORTA CAPITALE	44.753,58
Equitalia Sud Spa - SANZIONI ED INTERESSI ENTE IMPOSITORE	26.206,43
Equitalia Sud Spa - INTERESSI ed AGGI ESATTORIALI	22.624,35
Agenzia delle Entrate (UNICO/2016 redditi 2015) IMPOSTE	15.747,00
Agenzia delle Entrate (UNICO/2015 redditi 2014) IMPOSTE	5.515,00
Agenzia delle Entrate (UNICO/2015 redditi 2014) SANZ.INT.	2.371,45
Agenzia delle Entrate (UNICO/2014 redditi 2013) IMPOSTE	7.399,00
Agenzia delle Entrate (UNICO/2014 redditi 2013) SANZ+INT.	3.181,57
Santander Consumer Bank (mutuo n.6447)	39.055,17
Agos (finanziamento n.17527382)	40.568,60
Bcc Sassano (mutuo n.12540) IPOTECARIO	55.956,37
Bcc Sassano (mutuo CHIROGR. n.15054 e saldo passivo di cc 12190)	29.649,92
Banco di napoli (prestito n.04162/2012/00001)	8.958,83
Prestitalia (finanziamento n.1037178)	31.579,36
Unicredit Spa (finanziamento n.055/000/4343532-000)	10.348,86
COMUNE DI TORTORA	1.826,00
COMUNE DI SALA CONSILINA	18.830,00
	364.571,49

BENI E/O CREDITI:

a) Beni immobili

foglio	particella	categoria	rendita	Comune	% DI POSSESSO
47	1064/1	A/3	177,66	TORTORA (CS)	50%
47	1064/2	A/3	177,66	TORTORA (CS)	50%
47	1064/3	A/3	177,66	TORTORA (CS)	50%
41	864/2	A/3	495,80	SALA CONSILINA	50%
41	864/3	A/3	495,80	SALA CONSILINA	50%
41	864/4	C/2	80,88	SALA CONSILINA	50%
32	561/1	C/6	372,88	SALA CONSILINA	50%
32	560/4	D/10	1.224,00	SALA CONSILINA	50%
32	144	TERRENO	4,85	SALA CONSILINA	50%
32	145	TERRENO	6,55	SALA CONSILINA	50%
41	418/419/420	TERRENO	1,78	SALA CONSILINA	50%
41	863	TERRENO	14,81	SALA CONSILINA	50%
41	865	TERRENO	13,00	SALA CONSILINA	50%
46	2684/11	A/2	534,53	SALA CONSILINA	100%
46	2684/15	C/1	777,16	SALA CONSILINA	100%
46	2684/16	C/1	841,83	SALA CONSILINA	100%
46	2684/17	C/1	777,16	SALA CONSILINA	100%
27	571	A/7	1.069,07	SALA CONSILINA	100%
27	548/602	TERRENO	1,30	SALA CONSILINA	100%

b) Reddito annuale presunto al netto delle imposte: Euro 58.000,00.

F) che a fronte dello scenario economico di cui al precedente punto E) il ricorrente debitore [REDACTED] e il Gestore della crisi, Dott.ssa Chiara Maio, hanno predisposto proposta di accordo con i contenuti e i requisiti richiesti e ammessi dagli articoli 7 e 8 della Legge 3/2012, proposta che prevede, in sintesi:

1. la vendita della intera quota di proprietà dell'abitazione sita in Sala Consilina alla via de Petrinis stimata dall'arch. Giovanni Pinto, in euro 182.280,00;
2. il pagamento integrale del credito ipotecario vantato dalla Bcc di Sassano;
3. il pagamento integrale dei crediti vantati dall'Erario, non ancora iscritti a ruolo, al netto di sanzioni ed interessi;
4. il pagamento integrale del credito vantato dall'Equitalia per la sorta capitale delle imposte e tasse iscritte a ruolo;
5. il pagamento parziale pari al 30% del credito vantato da Equitalia per sanzioni ed interessi iscritti a ruolo dall'Ente impositore;
6. il pagamento parziale pari al 20% del credito vantato da Equitalia per interessi ed aggi esattoriali;
7. il pagamento parziale pari all'80% dei crediti vantati dai Comuni di Sala Consilina e di Tortora per tasse e tributi non ancora iscritti a ruolo;
8. il pagamento parziale pari al 20% di tutti i restanti creditori;

9. il debitore provveda ad Integrare il piano proposto con una rata sostenibile pari ad euro 500,00 mensili (che gli consenta di adempiere alle obbligazioni correnti e, al tempo stesso, di condurre uno stile di vita dignitoso) con l'estinzione del debito in 3 anni.

TUTTO CIO' PREMESSO,

Il sig ██████████, Debitore, unitamente alla Dott.ssa Chiara Maio che lo coadiuva quale Gestore della crisi,

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Lagonegro,

RITENUTI sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovra-indebitamento previsti dagli articoli 7, 8 e 9 L. 3/2012,

VOGLIA

con decreto ex articolo 10.1 Legge 3/2012, fissare udienza entro 60 giorni dal deposito della presente proposta, disponendo ex art. 10.2 Legge 3/2012 la comunicazione della proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disponendo l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'organismo di composizione della crisi, del decreto e l'ordine, a pena di nullità e sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, di non iniziare o proseguire le azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi o acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore, il tutto sempre ai sensi dell'art. 10.2 L. 3/2012.

██████████
██████████

Resina 19/01/17

Si allegano:

A) proposta di accordo;

B) documenti ex art. 9.2 L. 3/2012:

b1) elenco dei creditori, con somme dovute; b2) elenco dei beni del debitore;

b3) attestazione della fattibilità del piano con allegate dichiarazioni redditi ultimi 3 anni.



TRIBUNALE DI LAGONEGRO

Ufficio procedure concorsuali

Il Giudice dott.ssa Alessandra Zingales,

Rilevato, preliminarmente, che il giudice delegato per la trattazione del fascicolo n. 131/2016 R.V.G., dott.ssa fortuna Basile, ha trasmesso in data 7.03.2017 gli atti al Presidente per l'assegnazione del fascicolo alla scrivente, giudice delegato alle procedure concorsuali;

Visto il successivo decreto presidenziale n. 24 del 3.05.2017 di assegnazione definitiva del fascicolo n. 131/2016 R.G.V.G. alla scrivente;

Letti gli atti del procedimento n. 2/2017 (del registro cartaceo di sovraindebitamento) trasmessi dalla cancelleria fallimentare il 3.05.2017, contenente anche il fascicolo iscritto al n.131/2016 del ruolo di volontaria giurisdizione;

Visto l'accordo di ristrutturazione dei debiti depositato in data 13.01.2017 dal sig. ██████████,

Rilevato che al piano è allegata la documentazione prevista dall'art. 9 – comma 2 l. n. 3/2012, nonché la relazione di attestazione di fattibilità del piano redatta dal professionista nominato in funzione di OCC;

Ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che il ricorrente risiede in Sala Consilina (SA);

Rilevato che ne è dimostrato lo stato di sovraindebitamento;

Visti l'art. 10 L. cit.,

P.Q.M.

Fissa l'udienza avanti a sé per il giorno **13.09.2017 ore 11,00**;

Dispone che la proposta e il presente decreto siano comunicati a cura del professionista nominato ex art. 15 a ciascun creditore presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata, entro il giorno **13.08.2017**;

Dispone che il piano e il presente decreto siano pubblicati sul sito www.tribunale.lagonegro.it a cura del medesimo professionista entro il **13.08.2017**;

Dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali ne' disposti

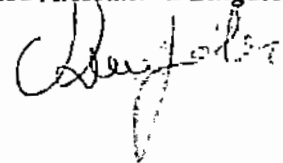
sequestri conservativi ne' acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

Manda la Cancelleria per le comunicazioni

Lagonegro, li 28.06.2017

Il Giudice

Dot.ssa Alessandra Zingales



TRIBUNALE DI LAGONEGRO
Cancelleria
Lagonegro, 28.06.2017

Fred

La presente copia è conforme all'originale per
uso giudiziale all'Avv. Del Bem. e alla Dott.ssa
Chiara Nico.

Lagonegro, 3.7.17



Fred
Cancelleria

PROPOSTA DI ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
ex art.7 Legge 3/2012

Si procede, ora, alla dettagliata e specifica formulazione della proposta in funzione del carico debitorio indicato in tabella 4, con indicazione degli importi da proporre secondo la vigente normativa ai singoli creditori.

Ipotesi di base:

- a) Vendita dell'immobile cat. A/2 posseduto al 100% in Sala Consilina alla Via De Petrinis, il cui valore pari ad euro 182.280,00 proviene dalla stima del CTP, arch. Giovanni Pinto;
- b) Integrazione del piano proposto con una rata sostenibile pari ad euro 500,00 mensili;
- c) Estinzione del debito in tre anni.

Soddisfazione dei creditori come da prospetto della tabella che segue:

Proposta di accordo di composizione			
CREDITORI	importo	PROPOSTA	%
Equitalia Sud Spa - SORTA CAPITALE	44.753,58	44.753,58	100%
Equitalia Sud Spa - SANZIONI ED INTERESSI ENTE IMPOSITORE	26.206,43	7.861,93	30%
Equitalia Sud Spa - INTERESSI ed AGGI ESATTORIALI	22.624,35	4.524,87	20%
Agenzia delle Entrate (UNICO/2016 redditi 2015) IMPOSTE	15.747,00	15.747,00	100%
Agenzia delle Entrate (UNICO/2015 redditi 2014) IMPOSTE	5.515,00	5.515,00	100%
Agenzia delle Entrate (UNICO/2015 redditi 2014) SANZ.INT.	2.371,45	711,44	30%
Agenzia delle Entrate (UNICO/2014 redditi 2013) IMPOSTE	7.399,00	7.399,00	100%
Agenzia delle Entrate (UNICO/2014 redditi 2013) SANZ-INT.	3.181,57	954,47	30%
Santander Consumer Bank (mutuo n.6447)	39.055,17	7.811,03	20%
Agos (finanziamento n.17527382)	40.568,60	8.113,72	20%
Bcc Sassano (mutuo n.12540) IPOTECARIO	55.956,37	56.149,17	100%
Bcc Sassano (mutuo CHIROGR. n.15054 e saldo passivo di cc 12190)	29.649,92	5.929,98	20%
Banco di Napoli (prestito n.04162/2012/00001)	8.958,83	1.791,77	20%
Prestitalia (finanziamento n.1037178)	31.579,36	6.315,87	20%
Unicredit Spa (finanziamento n.055/000/4343532-000)	10.348,86	2.069,77	20%
COMUNE DI TORTORA	1.826,00	1.460,80	80%
COMUNE DI SALA CONSILINA	18.830,00	15.064,00	80%
SPESE DI PROCEDURA IN PREDEDUZIONE	8.000,00	8.000,00	100%
	380.571,49	208.173,40	53,73%

Tenuto conto che il debitore si farà carico di tutte le spese per la liquidazione del bene immobile, si evidenzia che i compensi professionali per onorare le spese di procedura di cui alla legge 27.01.2012 n. 3, sono stati concordati con l'Organismo di composizione della crisi in euro 5000,00 che, aggiungendo i rimborsi e gli oneri previdenziali e fiscali, sono in totale quantificabili in Euro 8.100 e saranno pagati in prededuzione.

L'analisi della precedente tabella conferma e ribadisce quanto affermato in precedenza in merito:

a) alla soddisfazione del creditore ipotecario, dell'Erario, dell' Equitalia e degli enti previdenziali per il 100% della quota capitale;

b) alla parziale soddisfazione di tutti gli altri creditori e ciò esclusivamente in forza della vendita del bene immobile e della rata che verrà depositata mensilmente dal debitore su apposito libretto intestato alla procedura.

In ogni caso, si precisa che la proposta del debitore sarà espressamente subordinata e condizionata alla approvazione della proposta da parte di una percentuale di almeno il 60% dei creditori e quindi alla successiva omologa;

Si ritiene che la proposta sia conveniente per tutti i creditori in quanto la loro soddisfazione è assicurata dalla proposta irrevocabile di vendita del bene immobile e dal deposito mensile.

La vocazione del piano di concordato, per quello che si dirà, è essenzialmente liquidatoria, consistendo nella cessione di un bene immobile in favore della massa creditoria, con l'aggiunta di una somma di denaro che verrà costituita con rata mensile su apposito libretto bancario, ad incominciare entro 30 gg successivi all'omologa.

Di seguito si illustra nel dettaglio il piano economico finanziario sotteso alla presente proposta di concordato.

Con riferimento alla liquidazione dei beni aziendali, sulla scorta della perizia di stima acquisita si ritiene che possa ricavarsi una somma non inferiore ad € 182.280,00 che sarà interamente disponibile per il fabbisogno concordatario.

In riferimento a quanto sopra premesso e considerato, ai fini del piano sono previsti i seguenti flussi:

- Euro 182.280,00 in un tempo 24 – 30 mesi relativi alla vendita del compendio immobiliare
- Euro 18.000,00 in un tempo di 36 mesi, relativi all'accantonamento della rata mensile proposta

PROPOSTA DI ACCORDO

Sulla base del piano sopra illustrato e dei valori attivi e passivi precisati sopra, il dott. [REDACTED] formula la seguente proposta di soddisfacimento dei creditori attraverso la vendita della intera quota di proprietà dell'abitazione sita in Sala Consilina alla via de Petrinis stimata dall'arch. Giovanni Pinto, in euro 182.280,00 e l'accantonamento nel periodo di 36 mesi della somma totale di Euro 18.000 da versare con deposito mensile di euro 500,00 su libretto bancario intestato alla procedura.

1. il pagamento integrale del credito ipotecario vantato dalla Bcc di Sassano;
2. il pagamento integrale dei crediti vantati dall'Erario, non ancora iscritti a ruolo, al netto di sanzioni ed interessi;
3. il pagamento integrale del credito vantato dall'Equitalia per la sorta capitale delle imposte e tasse iscritte a ruolo;
4. il pagamento parziale pari al 30% del credito vantato da Equitalia per sanzioni ed interessi iscritti a ruolo dall'Ente impositore;
5. il pagamento parziale pari al 20% del credito vantato da Equitalia per interessi ed aggi esattoriali;
6. il pagamento parziale pari all'80% dei crediti vantati dai Comuni di Sala Consilina e di Tortora per tasse e tributi non ancora iscritti a ruolo;
7. il pagamento parziale pari al 20% di tutti i restanti creditori

[REDACTED]
[REDACTED]
12 gennaio 2018